

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE

La Psicomotricità Relazionale è una disciplina che considera la persona nella sua globalità, ed è un'attività ludica ed espressiva, nella quale il bambino ha la possibilità di giocare, muoversi ed esprimersi, utilizzando materiali semplici e poco strutturati che favoriscono lo sviluppo delle tre tipologie del gioco psicomotorio (senso-motorio, simbolico, socializzazione). La libera espressione e la relazione autentica che si instaura con l'adulto, fanno sì che questo gioco promuova uno sviluppo armonico e integrale del bambino. Secondo tale disciplina la storia personale è scritta nel tono muscolare (cioè nel corpo e nelle sue tensioni). Il movimento, pertanto, viene utilizzato quale strumento indispensabile di conoscenza del sé, dell'altro e dell'ambiente.

Lo strumento della psicomotricità è il gioco, che si sviluppa attraverso quello che il bambino, in maniera spontanea, propone. Non si traduce in alcun modo in esercizi o pratiche motorie predeterminate e presentate in forma ludica dall'adulto. Il bambino ha bisogno di ordine e di limiti, pertanto, pur rispettando la sua libera espressione, il gioco ha una sua precisa struttura spazio-temporale e delle regole chiare e uguali per tutti, che servono a contenere e a dare sicurezza.



Finalità

Le principali finalità sono:

- ✓ Offrire ai bambini uno spazio e un tempo di libera espressione, (con se stesso, con i pari, con l'adulto) dove venga valorizzato il gioco e la sua funzione evolutiva.
- ✓ Favorire ascolto e accoglienza attraverso la dimensione corporea.
- ✓ Promuovere l'agio nel bambino stimolandolo a scoprire le proprie risorse e capacità, sostenendolo nel superamento di eventuali momenti di crisi, conflitti, che frequentemente si presentano nel processo di crescita.
- ✓ Favorire l'integrazione e il coinvolgimento di tutti i bambini, valorizzando la dimensione di gruppo e la diversità (di essere, di pensare, di agire).
- ✓ Promuovere nel gruppo lo sviluppo di competenze motorie adeguate all'età, competenze espressive, competenze sociali.

Svolgimento

Ogni anno vengono organizzati due gruppi di psicomotricità relazionale che si svolgono settimanalmente presso la sala del centro polifunzionale Coletti, uno per la fascia del nido, con la presenza delle madri in sala, e uno per la materna. Nel primo gruppo partecipano bambini di un'età compresa tra i 16 e i 24 mesi; nel secondo invece partecipano bambini di un'età compresa tra i quattro e i sei anni. Entrambi i gruppi vengono videoregistrati come strumento ulteriore per una restituzione del percorso svolto sia all'èquipe che alle madri.